



ISTAR
Istituto
Storico
Arborese



COMUNE DI
ORISTANO
Comuni de Aristanis
Assessorato alla Cultura,
Turismo e Spettacolo



**REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA**
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ALLA
PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE,
SPETTACOLO E SPORT



Juigadu nostru de Arbaree

ORISTANO

Piazza Eleonora

Venerdì 22 dicembre 2023

dalle ore 14,30 alle 19,30



Nella Storia si stagliano testi emblematici che incarnano le civiltà: la *Carta de Logu*, è uno di questi monumenti. Il Prologo del Codice Arborense, emanato da Mariano IV - nuovamente promulgato e aggiornato da sua figlia Eleonora d'Arborea - è scultoreo nella dichiarazione del proprio alto scopo: «mantenere la giustizia»: *pro servari sa iusticia*.

La Giudicesa richiama, con spirito universale, l'«accrescimento e l'innalzamento delle province, dei regni e delle terre». Con profondo senso della *Res publica sardisca*: espressione della stessa *Juighissa*.

Sin dall'incipit, la *Carta de Logu d'Arborea*, promana il senso nobile del 'bene pubblico' che si respirava ad Aristanis. E parte da un realistico presupposto: la presenza nella società degli «uomini iniqui e malvagi», *reos et malvados hominis*, la cui superbia va raffrenata. Secondo lo spirito dei tempi, la promulgazione si ispira «a onore di Dio onnipotente e della gloriosa Vergine Madonna santa Maria madre di Lui».

In conclusione delle intense attività scientifiche, di alta divulgazione e didattica, sotto Natale - «Pasqua de sa Nativitadi», in sardo arborense - l'ISTAR propone alla cittadinanza un momento di piacevole intrattenimento, con una immersione in squarci e scorci della vita medioevale, l'occhio sempre rivolto alla *Carta de Logu*.

Un grazie al Sindaco Massimiliano Sanna, all'Assessore alla Cultura Luca Faedda e alla Presidente ISTAR Erika Vivian.

Sa Juighissa Elianora nel 2024 riserverà nuove, importanti sorprese.

Augurios a tottus.

Giampaolo Mele
Direttore Scientifico ISTAR

Quoniam scio. Siat causa qui su acrescimentu et ex
altamentu deffas prouincias: rexiones et terras
descendent et bengiant dae sa iusticia et qui per
issos bonos capidulos sa superbia deffos reos
et maluagios hominis si affrentent et constrin
ghant ad cio qui sos bonos et puros et innocentes pozant vi
uer et istare iter issos reos ad seguirtades pro paura deffas pe
nas eissos bonos proffayertudi deffu amore siant tottu hobe
dietes assos capidulos et ordiametos de custa carta de loghu
Impero. Nos elionora proissa gracia de deus iuyghissa de ar
baree contissa de ghociani et biscotissa de baso. Desiderando
qui sos fideles et subdictos nostros deffu rennu nostru de ar
baree. Siant informandos de capidulos et ordinametos prof
fos quales pozant viuere et si pozant conseruare in sa via def
sa viridadi et deffa iusticia et in bono pacifichu et tranquil
lu istadu. Ad honore de deus omnipotente et deffa gloriosa
Vgini madonna sancta maria mama sua: et pro cōseruare de
iusticia et pacifichu tranquillu et bonu istadu deffu pobulu
deffu rennu nostru p̄dicto et deffas ecclesias regiones echesi
astighas et deffos lieros et bonos hois et pobulu tottu deffa
dicta terra nostra et deffu rennu de arbaree fachim⁹sas ordia
tiones et capidulos infra scriptos sos qualis bolem⁹et coman
damus ex p̄samenti qui si deppiant attenne et oseruare prole
gie per ciaschaduno deffu iuyghadu nostru de arbaree per dit
tu in iudiciu et exstra.

Incunabolo della Carta de Logu, c. 1r, Biblioteca Universitaria di Cagliari

Poiché la prosperità e l'accrescimento delle province, regioni e terre siano effetto e provengano dalla giustizia e dato che, attraverso le buone disposizioni, la superbia dei rei e dei malfattori è posta a freno e repressa, affinché il timore delle pene faccia sì che i giusti, gli onesti e gli innocenti possano vivere e stare fra i rei con sicurezza, e i giusti, in virtù dell'amore, siano tutti obbedienti ai capitoli e agli ordinamenti di questa Carta de Logu, per tutto ciò noi, Eleonora, per grazia di Dio giudicessa d'Arborea, contessa del Goceano e viscontessa di Bas, desiderando che i nostri vassalli e sudditi del Regno nostro di Arborea abbiano nozione e conoscenza dei capitoli e degli ordinamenti per i quali possano vivere e si possano mantenere nella via della verità e della giustizia e in buono, pacifico e tranquillo stato, ad onore di Dio onnipotente e della gloriosa Vergine Madonna santa Maria madre Sua.

Memoriae Milites

L'associazione **Memoriae Milites** è nata a Cagliari nel 2005 ad opera, inizialmente, di pochi associati, divenendo nel tempo un agguerrito contingente composto da donne e uomini, giovani e veterani, uniti al grido di "Hèlis, hèlis, Arborèe!", l'antico urlo di guerra degli Arborea! Collaborando con enti amministrativi, istituzioni pubbliche e private, università e scuole, i suoi *reenactors* si occupano di divulgare la storia della Sardegna nuragica, romana e medievale attraverso lo studio e la riproposizione di manufatti e di tecniche di combattimento (in particolare, scherma e arcieria storica). Tra i fautori della Bastida di Sorres e di altre rievocazioni storiche nell'isola, il gruppo ha all'attivo diverse partecipazioni in Italia e all'estero.

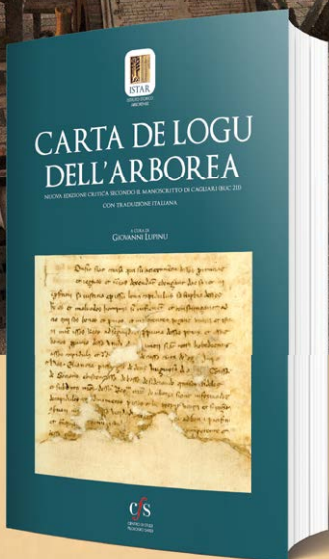
La passione per la cultura materiale e per la narrazione storica ha portato i Memoriae Milites a dotarsi di una corposa esposizione che arricchirà lo spazio medievale allestito in Piazza Eleonora d'Arborea.



Lasciatevi proiettare in un vero spaccato della società medievale sarda, sarete introdotti nella vita del soldato, con combattimenti e uno spazio dedicato ad armi e armature di fine Trecento.

Potrete visitare uno scriptorium ed entrerete a contatto con le erbe dello speziale, col banco del notaio e del pellaio, col martello del coniatore e verrete coinvolti in una atmosfera gioiosa attraverso una serie di musiche e danze trecentesche.

E al contempo potrete godervi la nobile bellezza etica del Prologo della Carta de Logu della grande *Juighissa Elianora de Arboree*.



SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

Maurizio Casu, Raffaele Cau

IN COPERTINA

Immagine tratta da Giampaolo Mele (ed.), *Elianora de Arboree. Sa Juighissa*, Istar · S'Alvure, Oristano 2021.

PER SAPERNE DI PIÙ

I testi della Carta de Logu sono tratti da:

Carta De Logu dell' Arborea, Nuova edizione critica secondo il manoscritto di Cagliari (BUC 211) con traduzione italiana, a cura di Giovanni Lupinu, con la collaborazione di Giovanni Strinna, prefazione di Giampaolo Mele, ISTAR, S'Alvure, Oristano, 2010;

Carta De Logu d' Arborea (secondo l'editio princeps) a cura di Giulia Murgia, traduzione di Maurizio Virdis, Ilisso Edizioni, Nuoro, 2022.

Arborensia

sito ufficiale ISTAR
Istituto Storico Arborense
(www.istar.oristano.it)